



Bando ISI INAIL 2025/2026

Avviso Pubblico ISI 2025 - Delibera Inail C.d.A. n.187 del 19

L'INAIL finanzia con contributi a fondo perduto le spese sostenute dalle imprese italiane per la realizzazione di progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

beneficiari

Possono accedere al contributo le imprese che hanno almeno un lavoratore assicurato INAIL ed in regola con gli obblighi contributivi:

- iscritte alla Camera di Comercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA);
- in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- che non hanno ottenuto alcun contributo per uno degli Avvisi pubblici ISI INAIL negli ultimi tre anni.

Il rischio oggetto dell'intervento finanziato deve essere indicato nel **DVR (Documento di Valutazione dei Rischi)** dell'impresa per dimostrare la coerenza delle spese proposte ed il miglioramento atteso.

contributo

Il contributo è pari al **65%** delle spese ammesse (80% per progetti di adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale).

L'ammontare massimo del contributo è pari a **130.000 euro**.

interventi ammissibili

Il bando finanzia progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, coerenti con i rischi individuati nel DVR e condivisi con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Gli interventi sono articolati in diversi Assi di finanziamento. Ogni impresa può presentare un solo progetto, riferito a una sola unità produttiva e a un solo Asse di finanziamento.

Asse 1.1 - Riduzione dei rischi tecnopatici

Interventi finalizzati alla riduzione di rischi per la salute derivanti dall'attività lavorativa, tra cui:

- riduzione del **rischio rumore** (es. sostituzione di macchinari rumorosi);
- riduzione del **rischio chimico**;
- riduzione del **rischio da vibrazioni**;
- riduzione del rischio da **movimentazione manuale dei carichi o delle persone**, anche tramite automazione.

Intervento aggiuntivo ammesso:

- adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI EN ISO 45001:2023.

Asse 1.2 - Modelli organizzativi e di responsabilità

Interventi volti a migliorare la gestione della sicurezza attraverso l'adozione di:

- sistemi di gestione della salute e sicurezza **UNI EN ISO 45001:2023**;
- sistemi di gestione della salute e sicurezza di settore previsti da accordi **INAIL-Parti Sociali**;
- modelli organizzativi e gestionali ex art. 30 D.Lgs. 81/2008.

Asse 2 - Riduzione dei rischi infortunistici

Interventi finalizzati alla prevenzione degli infortuni, tra cui:

- installazione di **ancoraggi permanenti** contro il rischio di caduta dall'alto;
- sostituzione di **trattori agricoli o forestali e macchine obsolete**;
- interventi per lavorazioni in **ambienti sospetti di inquinamento**.

Interventi aggiuntivi ammessi:

- adozione di DPI intelligenti;
- acquisto di moduli prefabbricati per la protezione dei lavoratori dai rischi meteoclimatici.

Asse 3 - Bonifica da materiali contenenti amianto

Interventi di:

- rimozione di **coperture in cemento-amianto e rifacimento**;
- rimozione di **coperture e controsoffitti** contenenti amianto.

Interventi aggiuntivi ammessi:

- realizzazione di coperture a verde;
- installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia.

Asse 4 - Micro e piccole imprese di specifici settori (tessile, moda/pelle, legno/arredo, ristorazione, bar, commercio al dettaglio prodotti alimentari)

Interventi per ridurre il rischio infortunistico:

- sostituzione di **macchine e attrezzature**;
- sostituzione di **apparecchi elettrici**;
- riduzione del **rischio da polveri di legno**.

Intervento aggiuntivo ammesso:

- certificazione del sistema di gestione della sicurezza UNI EN ISO 45001:2023.

Asse 5 - Micro e piccole imprese nel settore della produzione primaria agricola

Interventi finalizzati a:

- migliorare sicurezza, sostenibilità e rendimento aziendale;
- ridurre infortuni, rumore ed emissioni inquinanti;
- meccanizzare lavorazioni culturali o zootecniche svolte manualmente;
- sostituire trattori e macchine agricole obsolete.

Sono ammesse le **spese direttamente necessarie** alla realizzazione del progetto, sostenute dopo la data di invio della domanda.

Il progetto deve essere realizzato **entro 12 mesi** dalla comunicazione di ammissione da parte di INAIL.

spese ammissibili

Macchinari, impianti e attrezzature

Sono ammissibili:

- acquisto di nuovi macchinari più sicuri rispetto a quelli in uso;
- sostituzione di macchine obsolete che comportano un rischio (rumore, vibrazioni, infortuni);
- attrezzature dotate di sistemi di sicurezza integrati;
- macchine agricole e forestali conformi alle normative di sicurezza.

– Non è ammesso l'acquisto di macchine usate.

Opere edili e impiantistiche

Ammissibili solo se strettamente funzionali all'intervento di sicurezza, ad esempio:

- installazione di ancoraggi permanenti;
- adeguamenti strutturali per la sicurezza;
- opere connesse all'installazione di macchinari;
- rimozione e rifacimento di coperture in amianto.

Spese per bonifica e smaltimento

- rimozione e smaltimento di materiali pericolosi;
- smaltimento amianto secondo normativa;
- trasporto e conferimento in discariche autorizzate.

Spese tecniche

Sono ammesse entro i limiti previsti dal bando:

- perizie tecniche e relazioni di sicurezza;
- progettazione dell'intervento;
- spese di certificazione (es. UNI EN ISO 45001);
- asseverazioni e verifiche tecniche.

presentazione domande

Le domande saranno valutate in ordine cronologico di invio, tramite un “click-day”, con la seguente tempistica indicativa:

Compilazione online → primavera 2026

Click day → inizio estate 2026

Graduatoria → fine estate 2026

Realizzazione → entro 12 mesi

Rendicontazione → a conclusione del progetto

Contributo → dopo la verifica della rendicontazione.

per informazioni

Luca Saiella (+39 371 4585839 - luca.saiella@confiditer.it); Silvia Vaccher (+39 045 956764 - silvia.vaccher@confiditer.it)